



TEATRO  
VERDI



*Stagione*

TEATRALE  
e MUSICALE

2017/18

*programma*

TEATRO VERDI  
CASTEL SAN GIOVANNI



# Stagione TEATRALE

*programma*

---

GLI SPETTACOLI AVRANNO INIZIO  
ALLE ORE 21.00



**H**o sempre pensato al teatro come alla forma d'arte che più compiutamente si presta ad esprimere la più autentica essenza dell'animo umano. Le sue funzioni culturali, terapeutiche, sociali "catartiche" sono ben note sin dagli albori della storia dell'uomo. Il teatro è il paese della finzione dove tutto è finto ma è nello stesso tempo il paese del vero perché ci sono cuori umani dietro le quinte, cuori umani nella sala e cuori umani sul palco che per magia palpitano all'unisono.

Le Amministrazioni pubbliche dovrebbero avere la consapevolezza che il teatro è come un pubblico servizio, una necessità collettiva, un bisogno primario dei cittadini perché il teatro, che è per definizione mezzo espressivo culturale ed artistico, rimanda ad un concetto di bellezza che serve a fornire all'uomo strumenti migliori per la convivenza sociale e civile.

Ed è appunto con questo spirito e con tale intento che la nostra Amministrazione ha sempre voluto impegnarsi per offrire e proporre stagioni teatrali di alto livello che sempre hanno raccolto grande consenso testimoniato dalla folta presenza di pubblico nel nostro bel teatro!

Anche quest'anno quindi ci siamo impegnati per offrire un programma ricco e variegato caratterizzato dalla presenza in scena di attori di grande spessore che ci auguriamo (ma ne siamo certi) susciteranno grandi emozioni!

Un ringraziamento doveroso ma non formale a tutti coloro che ci permettono con il loro sostegno finanziario di realizzare i nostri programmi e che così facendo dimostrano di credere con noi nella funzione sociale del teatro.

Grazie a tutti, Vi aspettiamo per condividere la magia del teatro!

*Il Sindaco*  
**Avv. Lucia Fontana**

---



*“Il Teatro è una delle testimonianze più certe del bisogno dell'uomo di provare in una sola volta più emozioni possibili”*

Eugène Delacroix

**U**na nuova, attesa ed entusiasmante stagione teatrale sta per aprirsi al Teatro Verdi.

La nostra Città ha una vivacità intellettuale che viene raccontata anche e soprattutto tramite un lungo percorso artistico, un traguardo che impegna tutta l'Amministrazione Comunale a incentivare e investire in una risorsa unica come il teatro. Abbiamo la fortuna e il privilegio di vivere in una realtà dove la cultura è parte integrante e fondamentale della nostra comunità, con una tradizione consolidata e un tessuto associazionistico ammirabile. Nonostante l'assottigliamento delle risorse a disposizione ci metta ogni anno sempre più alle strette, vogliamo che queste attività possano continuare a vivere e proliferare: la cultura è il termometro che misura lo stato di salute della nostra società.

La Stagione 2017/2018 sarà un insieme di novità e di rassicuranti conferme, di impegno e leggerezza; una stagione prestigiosa, talvolta divertente, ma anche in grado di far riflettere.

Desidero ringraziare tutti coloro che nel nostro teatro ci mettono cuore e passione, soprattutto Voi, amatissimo pubblico che, mai come nella stagione precedente, ci avete dato fiducia, facendo registrare il record di ingressi.

Come sempre, Vi aspetto a Teatro.

*L'Assessore alla Cultura*  
**Dott.ssa Valentina Stragliati**

---



Venerdì  
**20 Ottobre**

produzione **Valerio Santoro** per **La Pirandelliana**  
in coproduzione con **Goldenart Production s.r.l.** e **Artisti Riuniti s.r.l.**

**AMBRA ANGIOLINI**  
**MATTEO CREMON**

in

# **LA GUERRA DEI ROSES**

di **Warren Adler**

traduzione di **A. Brancati** e **E. Luttmann**

con **Massimo Cagnina** e **Emanuela Guaiana**

regia **FILIPPO DINI**

scenografie **Laura Benzi**

costumi **Alessandro Lai**

luci **Pasquale Mari**

musiche **Arturo Anecchino**

“La guerra dei Roses” è prima di tutto il titolo di un romanzo del 1981 e poi otto anni più tardi diventa un enorme successo cinematografico per la regia di Danny De Vito. L'autore del romanzo, Warren Adler, scrive anche il soggetto del film e in seguito deciderà di adattare questa vicenda anche per il teatro, creando una commedia straordinaria, raffinata e caotica al tempo stesso, comica e crudele, ridicola e folle, trovando forse in teatro la sua dimensione ideale, per la sua potenza espressiva e la sua dimensione terribilmente onirica. La storia, nota ormai a tutti, grazie alla fama della pellicola cinematografica, e alla notorietà oltre che alla splendida affinità interpretativa dei suoi protagonisti (Michael Douglas e Kathleen Turner), narra della lenta e terribile separazione tra i coniugi Rose, lui ricco e ambizioso uomo d'affari, tronfio della sua fortunatissima carriera, lei una moglie obbediente, ma mai dimessa, che lo ha accompagnato nella sua brillante ascesa, con amore, stima profonda e un pizzico di fascinazione per le piccole o grandi comodità, che la loro vita quotidiana andava conquistandosi.



Domenica  
**19 Novembre**

produzione **a.ArtistiAssociati**

**ROBERTO CIUFOLI, NINO FORMICOLA,  
MAX PISU**

in

## **SABBIE MOBILI**

**ANGELI & COMICI PERSI TRA CACTUS SENSIBILI E SALOTTI MIMETICI**

di **Benvenuti, Aicardi, Pistarino**

Prima Nazionale alla 51ª edizione del Festival Teatrale di Boggio Verezzi (2017)

regia **Alessandro Benvenuti**

aiuto regia **Chiara Grazzini**

scene **Eugenio Liverani**

costumi **Daniela Cannella**

luci **Marco Palmieri**

musiche **Patrizio Fariselli**

collaborazione all'allestimento **Enrico Cavallero, Matteo Clemente**

Di ritorno da una serata in Svizzera, due comici di successo i cui rapporti sono ormai logori e vicini alla rottura si imbattono con il loro Cessna in una strana nube nera che li farà precipitare in un luogo misterioso dove è possibile atterrare sui fili della luce 'come le rondini'. Qui incontreranno una strana e singolare creatura spuntata fuori da un cactus che comincerà ad interessarsi a loro...

*Forse, proprio quando si è avuto tutto dalla vita, arriva un momento in cui si finisce per perdersi in quel troppo divenuto esagerato. E per ritrovarsi, a volte, è necessario perdere tutto ciò che si è ottenuto e svanire per un po' in una sorta di niente esistenziale. È allora, quando di nuovo non si ha più nulla, quando non si è più da nessuna parte e i giorni hanno il sapore amaro della nostalgia, che si sente il bisogno di cercare la cosa più importante per ciascuno di noi: l'armonia, quel magico dono che ci permette di vivere coscientemente il bene e il male apprezzandone tutti i risvolti. Angeli & Comici è una favola, un viaggio alla ricerca di se stessi. **Alessandro Benvenuti***





Giovedì  
14 Dicembre

produzione InScena

COMPAGNIA CORRADO ABBATI

in

LA VEDOVA ALLEGRA

(Die Lustige Witwe)

libretto di **Victor Léon e Leo Stein** da un soggetto di **Henri Meilhac**

musiche di **FRANZ LEHÁR**

Edizioni Suvini - Zerboni, Milano. Prima rappresentazione: Vienna, Teatro An der Wien, 30 dicembre 1905

Adattamento e regia **Corrado Abbati**

allestimento **InScena art design**

coreografie **Giada Bardelli**

direzione musicale **Marco Fiorini**

*Nel 1861, il commediografo e librettista francese Henri Meilhac (lo stesso della Carmen di Bizet), scrisse un piacevole vaudeville che però divenne famosissimo solo molti anni dopo, nel 1905, grazie alla musica di Franz Lehár: era nata La Vedova Allegra. “Non si offenda, ma questa non è musica”. Questa frase, dettata dallo stesso Lehár, apparve incisa sulle medaglie omaggio che la direzione del Teatro An der Wien offrì in occasione della trecentesima replica de La Vedova Allegra: una rivincita che il musicista volle concedersi nei confronti della direzione del teatro stesso e dei critici, che la sera della prima gli avevano rivolto quello scettico e non lungimirante apprezzamento. Ma forse avevano ragione. La Vedova Allegra non è musica, è molto di più: è una emozione, una esperienza sensitiva che si stampa a lungo nella memoria di chi l'ascolta.*

*La Vedova Allegra è un capolavoro di genuina ispirazione dove i protagonisti sono coinvolti in un vorticoso e divertente scambio di coppie, di promesse, di sospetti e di rivelazioni. Un parapiglia che, come è naturale che sia in una operetta, al termine si ricomponde nel migliore dei modi con il matrimonio fra la bella vedova Anna Glavari e l'aitante diplomatico Danilo. Così, nel finale, tutti cantano la celeberrima marcia “E’ scabroso le donne studiar!” in una Parigi elegante e spensierata, come elegante e spensierata vuole essere questa edizione de La Vedova Allegra, dove si va da Maxim (ancora oggi simbolo mondano-turistico parigino), si danno nomi capricciosi alle donnine che allietano le serate piccanti dei diplomatici, si cantano valzer pervasi da un erotismo scintillante, si ballano indemoniati can-can e si ama con assoluta gaiezza in una atmosfera spensierata e contagiosa che assimila attori e pubblico. Corrado Abbati*



Venerdì  
**19 Gennaio**

produzione **Valerio Santoro** per **La Pirandelliana**

# UN'ORA DI TRANQUILLITÀ

di **Florian Zeller**

con

**Claudio Bigagli, Massimo Ciavarro, Alessandro Giuggioli  
Galatea Ranzi, Luca Scapparone, Marta Zoffoli**

Diretto e interpretato da  
**MASSIMO GHINI**

scenografia **Roberto Crea**

costumi **Silvia Frattolillo**

luci **Marco Palmieri**

Massimo Ghini ha deciso di misurarsi nuovamente con la straordinaria comicità di un testo rappresentato per la seconda volta in Italia, *Un'ora di tranquillità* di Florian Zeller uno dei più apprezzati drammaturghi francesi contemporanei. *Un'ora di tranquillità* è una commedia moderna, brillante e divertente grazie al meccanismo del vaudeville giocato tra equivoci e battute esilaranti, è una macchina drammaturgicamente perfetta inventata da questo geniale scrittore francese che è stata in patria un grandissimo successo teatrale, definita "una spassosa, intelligente e geniale operazione da non perdere".

Si tratta di un'opera corale dove ogni attore deve legare la propria arte agli altri. Il personaggio "centrale" di *Un'ora di tranquillità* è un uomo che cerca disperatamente un momento di solitudine e serenità: riuscito a rintracciare e acquistare un vecchio disco in vinile da un rigattiere, mentre cerca di trovare il modo per dedicarsi a questo cimelio, una serie di eventi e personaggi lo interrompono...

L'abilità di Florian Zeller non è solo nella scrittura brillante, ma anche nell'arte di gestire l'imprevisto continuo, in un vortice in cui le collisioni sono inevitabili, con un gusto che amplifica il divertimento. Lo spettatore è invitato e sollecitato a conoscere la verità ma continua ad avere ben presente l'impossibilità di riuscire a sistemare le cose perché ci sono troppe varianti che interferiscono con quello che sembrava un banale progetto per trascorrere un po' di tempo, anzi solo un'ora, di tranquillità.



Venerdì  
**23 Febbraio**

produzione **Andrea Maia Teatro Golden** e **Vincenzo Sinopoli**

**LUCA ANGELETTI, AUGUSTO FORNARI,  
LAURA RUOCCO, TONI FORNARI,  
SIMONE MONTEODORO**

in

## **FINCHÈ GIUDICE NON CI SEPARI**

di **Augusto Fornari, Toni Fornari, Andrea Maia, Vincenzo Sinopoli**

regia **Augusto Fornari**

Finchè giudice non ci separi” racconta la storia di Mauro, Paolo, Roberto e Massimo, quattro amici, tutti separati. Massimo è fresco di separazione e ha appena tentato il togliersi la vita. Il giudice gli ha levato tutto: la casa, la figlia e lo ha costretto a versare un cospicuo assegno mensile alla moglie. Con quello che resta del suo stipendio si può permettere uno squallido appartamento, 35 mq, arredato Ikea. I tre amici gli stanno vicino per rincuorarlo e controllare che non riprovi a mettere in atto l’insensato gesto. Ognuno dà consigli su come affrontare la separazione, questa nuova situazione e come ritornare a vivere una vita normale. Proprio quando i tre sembrano essere riusciti a riportare alla ragione il loro amico, un’avvenente vicina di casa suona alla porta.

Massimo ha una crisi isterica, perché la vicina è...

Finchè giudice non ci separi, analizza, ma allo stesso tempo ironizza sul difficile tema della separazione trascinando lo spettatore, attraverso sensi di colpa, arrabbiature, disperazione, ironia e sarcasmo, all’interno di una divertente vicenda piena di colpi di scena.

Luca Angeletti, Augusto Fornari, Toni Fornari, e Simone Montedoro danno vita ai quattro amici interpretando, ognuno a proprio modo e con caratteristiche e comportamenti completamente diversi, le difficoltà che sono costretti ad affrontare. L’inaspettata e sorprendente presenza della vicina di casa di uno di loro, interpretata da Laura Ruocco, stravolge il già precario equilibrio del gruppo e costringe tutti alla riflessione.





Mercoledì  
14 Marzo

produzione a.ArtistiAssociati, PIGRA srl

**VERONICA PIVETTI**

in

# **VIKTOR E VIKTORIA**

**COMMEDIA CON MUSICHE liberamente ispirata all'omonimo film di  
REINHOLD SCHUNZEL**

Versione originale **GIOVANNA GRA**

con **GIORGIO LUPANO**

regia **EMANUELE GAMBA**

Il mondo dello spettacolo non è sempre scintillante e quando la crisi colpisce anche gli artisti devono aguzzare l'ingegno. Ecco allora che Viktoria, talentuosa cantante disoccupata, si finge Viktor e conquista le platee... ma il suo fascino androgino scatenerà presto curiosità e sospetti. Tra battute di spirito e divertenti equivoci si legge la critica ad una società bigotta e superficiale (la nostra?) sempre pronta a giudicare dalle apparenze.

La Berlino degli Anni Trenta fa da sfondo ad una vicenda che, con leggerezza, arriva in profondità. Veronica Pivetti si cimenta nell'insolito doppio ruolo di Viktor/Viktoria, nato sul grande schermo e per la prima volta sulle scene italiane nella sua versione originale.



Domenica  
**15 Aprile**

produzione I DEMONI

**MINO MANNI, GIANCARLO LATINA,  
MARTA OSSOLI**

in

## **IL GIOCATTORE**

di **Fedor Dostoevskij**

adattamento di **Alberto Oliva e Mino Manni**

regia **Alberto Oliva**

L'azzardo come senso della vita, il gioco come ossessione compulsiva.  
Non conta vincere, conta rischiare.  
Da soli.

Nel paesino di Roulettenburg si gioca dalla sera alla mattina, e anche durante il giorno. Fra loschi individui polacchi e di relitti di nobiltà, il giovane Aleksej, innamorato dell'avvenente Polina, perde progressivamente il contatto con la realtà, finisce intrappolato al tavolo verde, travolto dalle puntate che si susseguono senza tregua, all'inseguimento della pallina bianca. Oltre a lui precipitano ben presto anche gli altri personaggi, in una spirale di annebbiamento dei sensi dal fascino autodistruttivo. Il gioco prosegue oltre il casinò, diventa un modo di esistere, ogni gesto e ogni azione della vita quotidiana diventano un azzardo, una scommessa dell'intelligenza contro il caso, una sfida dell'uomo con Dio, l'ebbrezza dell'abiezione.

Si gioca per perdere.

Poker online, cavalli, lotto, gratta e vinci: quasi tre milioni di italiani oggi sono malati d'azzardo. Spesso senza rendersene conto. Con questo spettacolo vogliamo indagare una tematica di grande attualità attraverso le potenti parole di Fedor Dostoevskij, che ci fa penetrare nei meandri dell'animo umano senza mai fermarsi a uno sterile giudizio, ma cercando di comprendere le dinamiche che muovono l'uomo verso il vizio.

*Il Giocatore* porta avanti il percorso della compagnia I DEMONI nell'universo dostoevskijano, dopo il successo di *Notti bianche*, *La Confessione*, *Ivan e il diavolo* dai Fratelli Karamazov e uno studio su *Delitto e castigo*.

## ABBONAMENTI E BIGLIETTI

### ABBONAMENTI

#### Costo abbonamenti per tutti gli spettacoli:

Platea	€ 140,00 (intero)	€ 130,00 (ridotto)
Galleria	€ 100,00 (intero)	€ 90,00 (ridotto)
Speciale Studenti	€ 65,00 (con posto in galleria)	

**Gli abbonamenti** saranno in vendita esclusivamente presso la **Libreria Puma** - Corso Matteotti 43/A, Castel San Giovanni (PC) - a partire da **Domenica 01 Ottobre** e sino a **Domenica 08 Ottobre**.

TEL. 0523.842406 - CEL. 338.9651739

### BIGLIETTI

#### Costo biglietto per ogni singolo spettacolo:

Platea	€ 23,00 (intero)	€ 21,00 (ridotto)
Galleria	€ 18,00 (intero)	€ 16,00 (ridotto)
Speciale Studenti	€ 11,00 (con posto in galleria)	

**I biglietti degli spettacoli** saranno in vendita presso la **Libreria Puma** - Corso Matteotti 43/A, Castel San Giovanni (PC) - a partire da **Martedì 10 ottobre**.

TEL. 0523.842406 - CEL. 338.9651739

**NEI GIORNI DI RAPPRESENTAZIONE LA BIGLIETTERIA DELLO SPETTACOLO SERALE SARÀ EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE PRESSO IL TEATRO G. VERDI A PARTIRE DALLE ORE 18.00**

### CONTATTI E INFORMAZIONI

Le informazioni relative agli spettacoli in cartellone nonché i costi e le modalità di acquisto di abbonamenti e biglietti saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Castel San Giovanni:

[www.comune.castelsangiovanni.pc.it](http://www.comune.castelsangiovanni.pc.it)

Per qualsiasi ulteriore informazione contattare:

- **Libreria Puma - Castel San Giovanni**  
Tel. 0523 842406 - Cel. 338 9651739 - E-mail: [info@libreriapuma.com](mailto:info@libreriapuma.com)
- **Assessorato alla Cultura - Biblioteca Comunale Villa Braghieri**  
Tel: 0523 889613 - E-mail: [villabraghieri@sintranet.it](mailto:villabraghieri@sintranet.it)

### INFORMAZIONI UTILI

Possono usufruire della riduzione sull'acquisto di abbonamenti e biglietti: i militari, gli invalidi, gli spettatori di età superiore ai 60 anni ed inferiore ai 25 anni. Possono usufruire dell'opzione "speciale studenti" - con posto in galleria - tutti gli studenti che non abbiano compiuto i 25 anni. Gli interessati dovranno presentare, al momento dell'acquisto del biglietto, un certificato di iscrizione (o tessera, libretto universitario, libretto giustificazioni...) che dovrà essere esibito anche al momento dell'ingresso a teatro. In caso contrario, per usufruire dello speciale studenti dovrà essere sottoscritta un'apposita autocertificazione.

Gli abbonamenti non sono personali e possono quindi essere utilizzati da persone diverse dall'intestatario, purchè abbiano le stesse caratteristiche (ad esempio, un abbonamento speciale studenti può essere utilizzato solamente da altri studenti e così via).



# TEATRO VERDI

## CASTEL SAN GIOVANNI

Comune di Castel San Giovanni  
Assessorato alla Cultura

# Stagione 2017/18

## TEATRALE e MUSICALE

### Partner Istituzionali



COMUNE DI  
CASTEL SAN GIOVANNI



FONDAZIONE  
DI PIACENZA E VIGEVANO



### Sponsor



Piazza Cardinal Casaroli  
Castel San Giovanni  
(Piacenza)